

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5555 del 18/11/2020
Oggetto	E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA A 15 kV N. 14486 DENOMINATA "COLI" PER RICHIUSURA LINEA "BOLI" TRA CABINA N. 552232 "CORNARO" E CABINA N. 369599 "CANADELLI" - COMUNI DI COLI E FARINI. PRAT UT/35710/631.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5714 del 17/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

E-DISTRIBUZIONE SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA A 15 kV N. 14486 DENOMINATA "COLI" PER RICHIUSURA LINEA "BOLI" TRA CABINA N. 552232 "CORNARO" E CABINA N. 369599 "CANADELLI" – COMUNI DI COLI E FARINI. PRAT UT/35710/631

LA DIRIGENTE

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Viste:

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Visti inoltre:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del

14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

Vista la domanda presentata, ai sensi della L.R. 10/1993, da e-distribuzione spa in data 04/05/2020, acquisita al protocollo di Arpae con n. 64618 di pari data, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di linea elettrica sotterranea a 15kV denominata "Coli" per richiusura linea "Boli" tra cabina n. 552232 "Cornaro" e cabina n. 369599 "Canadelli" nei Comuni di Coli e Farini;

Per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione s.p.a.:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità ed ha richiesto l'effettuazione delle operazioni preliminari di cui al 1° comma dell'art. 3 della L.R. 10/1993;
- ha comunicato che l'infrastruttura non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto;

E-distribuzione spa ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.R.G. dei Comuni di Coli e Farini (allegati all'istanza);
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (prot. 64547 del 4/5/2020);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. 64582 del 4/5/2020);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. 64525 del 4/5/2020);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi (prot. 64538 del 4/5/2020);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG (allegato all'istanza);
- richiesta ad Arpae – CTR CEM delle valutazioni tecniche preventive dell'opera in argomento (prot. 64563 del 4/5/2020);
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. 64615 del 4/5/2020);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n.798 del 30/5/2016;
- elaborati per variante urbanistica (prot. 64608 e 64611 del 4/5/2020);
- elenco dei proprietari delle aree secondo le risultanze catastali (allegato all'istanza);
- richiesta alla Provincia di Piacenza della concessione relativa a strada provinciale per l'esecuzione dei lavori (prot. Arpae n. 64723 del 4/5/2020);

Atteso che la costruzione del nuovo elettrodotto interrato a 15kV da località Agnelli, nel Comune di Coli (PC) a località Canadelli, nel Comune di Farini (PC), si rende necessario per il collegamento della linea elettrica n. 14486 denominata "COLI" con la linea elettrica a 15 kV n. 37634 denominata "BOLI" al fine garantire a entrambe le linee una controalimentazione in caso di guasti. Tale realizzazione consentirà pertanto di garantire la continuità e la sicurezza del servizio elettrico che al momento non rispecchia gli standard di qualità vigenti;

Dato atto del seguente iter istruttorio:

- il SAC di Arpae, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 80908 di prot. del 5/6/2020;

- in data 18/6/2020, con nota prot. n. 88092, il SAC di Arpae ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 214 del 24/6/2020 e sul quotidiano Libertà in pari data;
- il SAC di Arpae ha richiesto documentazione integrativa con nota del 23/7/2020 prot. n. 106003 (a seguito di specifiche richieste formulate dalla Provincia di Piacenza con nota del 2/7/2020 prot. 16380 e del Consorzio di Bonifica con nota del 2/7/2020 prot. 7555;
- e-distribuzione ha trasmesso quanto richiesto con note assunte a prot. Arpae con nn. 116151 del 11/8/2020 e 132686 del 16/9/2020; questa documentazione è stata trasmessa ai componenti della Conferenza di servizi con note Arpae nn. 117310 del 12/8/2020 e 133737 del 18/9/2020;
- la SAC dell'Arpae di Piacenza, con note protocollate in data 22/7/2020, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, volto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, con lettere raccomandate A.R. conservate agli atti;
- a seguito delle comunicazioni di cui al punto precedente non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari;

Visti i seguenti pareri/atti di assenso:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso nulla osta archeologico, fermo restando il rispetto della normativa riportata nel successivo dispositivo, con parere accluso alla nota prot. n. 4112 del 12/6/2020 (prot. Arpae n. 85714 di pari data). La medesima Soprintendenza ha successivamente espresso, per gli aspetti di tutela paesaggistica, nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto con nota prot. n. 4925 del 8/7/2020 (prot. Arape n. 98096 di pari data);
- la Provincia di Piacenza, con Determinazioni Dirigenziali nn. 533 e 534 del 13/5/2020, ha rilasciato le concessioni stradali per la posa del cavo interrato, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (trasmesse da e-distribuzione con nota assunta a prot. Arpae il 14/5/2020 n. 70694);
- l'AUSL di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2020/0056575 del 15/5/2019 (prot. Arpae n. 71280 di pari data);
- Arpae – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. 73065 del 20/5/2020);
- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 18/6/2020 n. M_D MARNORD0015456 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. Arpae n. 87808 di pari data);
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso il nulla osta n. 157-2020 del 24/6/2020 (prot. Arpae n. 91124 del 24/6/2019);
- il Ministero dello Sviluppo Economico – D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale ha ricordato, con nota del 11/8/2020 prot. n. 18211, la necessità di acquisire la dichiarazione di non interferenza prevista dalla Direttiva Direttoriale 11/6/2012 (prot. Arpae n. 116606 del 11/8/2020). La dichiarazione in argomento è stata allegata all'istanza di autorizzazione sopra richiamata;
- il Consiglio Comunale di Farini, con Deliberazione n. 22 del 29/7/2020 (acquisita con nota prot. Arpae n. 118059 del 14/8/2020), ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di variante urbanistica al vigente PRG implicanti nel progetto in argomento;
- il Consorzio di Bonifica con nota prot. n. 10103 del 8/9/2020 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera in progetto, fatta salva l'osservanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. Arpae n. 128480 di pari data);

- il Comando 1^a Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 25/9/2020, prot. n. M_D AMI001 REG 2020 15993 ha espresso nulla osta demaniale alla realizzazione dell'opera (prot. Arpae n. 138043 del 25/9/2020);
- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, con nota n. 57753 del 20/10/2020, ha rilasciato il nulla osta idraulico alla realizzazione delle opere in oggetto, con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo, ed ha comunicato che la linea in progetto non interferisce con aree sottoposte a concessioni minerarie per materiali solidi (prot. Arpae n. 151008 di pari data);
- la Provincia di Piacenza con provvedimento della Presidente n. 100 del 3/11/2020:
 - ha espresso una valutazione favorevole in merito agli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica dei Comuni di Coli e Farini implicati nel progetto in esame, formulando le seguenti considerazioni e prescrizioni:
 - nell'ambito interessato dalla realizzazione della linea interrata in oggetto il PTCP individua aree forestali in prossimità del tracciato; pertanto al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi previsti, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente;
 - risulta necessario inserire nella legenda di PRG, relativa alla Tavola 6-A di Coli e P01A di Farini, l'indicazione della specifica fascia di asservimento prevista (2 metri per parte dall'asse nella linea);
 - devono essere rispettate le indicazioni contenute nella Relazione Geologica allegata al progetto;
 - ha dato atto che gli effetti di Variante alla vigente strumentazione urbanistica dei Comuni di Coli e di Farini, implicati nel progetto in esame, sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 12 a 18 del D. Lgs.n. 152/2006 e successive modifiche in applicazione del comma 12 dell'art. 6 del medesimo Decreto;
 - ha dato atto che la Variante alla vigente strumentazione urbanistica dei Comuni di Coli e di Farini entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere in questione da parte di ARPAE S.A.C. (Autorità competente) e che il rilascio di tale atto autorizzativo, in quanto approvativo delle Varianti urbanistiche, comporterà l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia;
- il Comune di Coli con nota assunta al prot. Arpae in data 11/11/2020, prot. n. 163334 ha espresso nulla osta alla realizzazione dell'opera in progetto;

Atteso che:

- a seguito delle sopra richiamate pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- e-distribuzione spa ha pubblicato una integrazione al "Programma interventi anno 2020" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 96 del 01.04.2020;
- la Conferenza di servizi decisoria è da intendersi conclusa, essendo pervenuti atti di assenso positivi non condizionati (rif. L. 241/1990 artt. 14 e segg.);

Precisato che il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è fissato, dall'art. 3, c. 6 della L.R. 10/1993, in 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT. La pubblicazione è avvenuta in data 24/6/2020 e pertanto il termine di conclusione è fissato al 24/12/2020;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sussistano gli elementi che consentono di rilasciare la presente autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere citate in oggetto:

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **autorizzare**, ai sensi della L.R. 10/1993, **e-distribuzione Spa** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere:**

realizzazione e gestione di linea elettrica sotterranea a 15kV denominata "Coli" per richiusura linea "Boli" tra cabina n. 552232 "Cornaro" e cabina n. 369599 "Canadelli" nei Comuni di Coli e Farini. Rif. UT/35710/631;

- 2) **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 10/1993 e dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001:

- variante al vigente strumento urbanistico dei Comuni di Coli (PC) e di Farini (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, inamovibilità (linea sotterranea) ed urgenza dell'opera;
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (asservimento e/o occupazione temporanea) per la durata di cinque anni dalla data di efficacia del presente provvedimento (art. 13 L.R. 37/2002), sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, così come indicato nel documento predisposto da e-distribuzione spa, denominato "ELABORATO VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO" allegato al progetto (prot. Arpae 64618 del 4/5/2020);

- 3) **stabilire** inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. e-distribuzione spa assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
- d. e-distribuzione spa resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- e. ad opere eseguite, e-distribuzione spa dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
- f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
- g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
- h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione spa a norma della L.R. n. 10/1993;

- l. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine;
- m. e-distribuzione spa è tenuta al rispetto del disposto dell'art.90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (rif. nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza prot. n. 4112 del 12/6/2020);
- n. in relazione al nulla osta ai soli fini idraulici, ai sensi del T. U. 523/1904, all'attraversamento dei due corsi d'acqua denominati "Curiasca" e "Acquanera", e-distribuzione spa è tenuta ad ottemperare alle seguenti prescrizioni (rif. nota Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile prot. n. 57753 del 20/10/2020):
- l'attraversamento in subalveo dei corsi d'acqua "Curiasca" e "Acquanera" dovrà essere realizzato con le seguenti modalità:
 1. perpendicolare al sedime demaniale e comunque al corso d'acqua;
 2. il piano di posa dovrà essere posto ad una profondità di almeno mt. 2,00 (o, nel caso in cui questa non fosse raggiungibile, alla massima consentita dalla geologia del luogo) misurata dal punto più depresso della sezione attuale da mantenere costante per tutto il sedime demaniale (o l'alveo, nel caso in cui l'ampiezza del medesimo ecceda in larghezza il demanio fluviale);
 3. il tratto interrato in sedime demaniale dovrà essere adeguatamente segnalato, in modo da consentirne l'immediata individuazione in caso di futuri interventi di rizezionamento;
 - in sede di progetto esecutivo, si consiglia di valutare, fin d'ora, l'opportunità di realizzare idonee difese spondali a protezione dell'eventuale cambio di quota della linea, da concordare con il S Servizio Area Affluenti del Po dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
 - per consentire i controlli di competenza il concessionario dovrà dare, obbligatoriamente e con congruo anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori;
 - la dismissione del cantiere dovrà comportare il ripristino dello stato originario dei luoghi ed in particolare nessun ostacolo dovrà essere presente nell'alveo e nelle sue vicinanze;
 - l'area demaniale interessata dovrà essere restituita priva di ogni tipo di rifiuto;
 - qualora le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua dovessero subire modifiche o qualora l'opera realizzata di che trattasi in futuro arrecasse pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua stesso, il richiedente sarà tenuto ad eseguire quelle opere aggiuntive o quelle modifiche che l'organo idraulico competente ritenesse di imporre attuandole nei modi e tempi che venissero allo scopo imposti;
- o. con riferimento ai lavori di scavo e posa dei cavi sotterranei in sede stradale di competenza provinciale, e-distribuzione spa è tenuta ad osservare le prescrizioni impartite con le Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Piacenza nn. 533 3 534 del 13/5/2020, le quali si intendono qui integralmente richiamate e confermate;
- p. con riferimento all'attraversamento della rete idrica consortile sotterranea denominata Agnelli-Peli-Faraneto-Cornaro, e-distribuzione spa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni (rif. nota Consorzio di Bonifica prot. n. 10103 del 8/9/2020):
- l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza della rete idrica consortile (sulla base dell'elaborato "UT/35710/631/7 Interferenza Consorzio di Bonifica") dovranno essere preventivamente comunicati per iscritto e concordati con il responsabile di zona geom. Alex Bertonazzi del Consorzio per le verifiche di competenza;
 - la nuova linea elettrica dovrà essere realizzata al di sotto della rete idrica consortile, mantenendo la distanza verticale di almeno 50 cm.;
 - l'attraversamento della rete idrica consortile dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'officiosità della medesima rete;
- q. con riferimento agli aspetti demaniali di competenza della Marina Militare, tenuto conto della tipologia di lavori, e-distribuzione spa è tenuta, nel realizzarli, ad effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia (rif. nota Ufficio

Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord prot. n. M_D MARNORD0015456 del 18/6/2020);

- r. al fine di non compromettere gli elementi vegetazionali presenti, nella fase attuativa degli interventi previsti, risulta necessario il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 delle Norme del PTCP vigente;
- s. risulta necessario inserire nella legenda di PRG, relativa alla Tavola 6-A di Coli e P01A di Farini, l'indicazione della specifica fascia di asservimento prevista (2 metri per parte dall'asse nella linea);
- t. devono essere rispettate le indicazioni contenute nella Relazione Geologica allegata al progetto;

4) **trasmettere** copia del presente provvedimento ad e-distribuzione spa e agli altri Enti coinvolti nel procedimento. In particolare il presente provvedimento, unitamente al documento denominato "ELABORATO VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO" allegato al progetto (prot. Arpae 64618 del 4/5/2020), sarà trasmesso al Comune di Farini per l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e alla L.R. 37/2002 "Competenze in materia di espropri";

5) **dare atto** che:

- in conformità a quanto stabilito con Provvedimento della Presidente della Provincia di Piacenza n. 100 del 3/11/2020, la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.